



REGIONE MOLISE

Comuni di

Ferrazzano – Mirabello Sannitico – Ripalimosani



Provincia di Campobasso

**Potenziamento della raccolta differenziata nei  
Comuni di Ferrazzano, Mirabello Sannitico e Ripalimosani**



**PROGETTO ESECUTIVO**

Documento: **RELAZIONE PAESAGGISTICA – ISOLA  
ECOLOGICA INTERCOMUNALE FERRAZZANO (CB)**

Elaborato: **R14**

Versione: **00** del: **17/02/2015** Scala:

**R14**

**Raggruppamento Temporaneo di Professionisti**

*“DifferenziaMoliSempre Ferrazzano – Mirabello Sannitico – Ripalimosani”*

**Capogruppo Mandatario**

Ing. Luca Di Domenico  
Via Ungaretti 8, 86100 Campobasso  
luca.didomenico@ingpec.eu

Data, timbro e firma

Arch. Gabriella Stanziani  
Via San Lorenzo 4, 86100 Campobasso  
gabriella.stanziani@archiworldpec.it

Data, timbro e firma

Geom. Marco Di Matteo  
Via Parco del Morgione 50 , 86025 Ripalimosani (CB)  
marco.dimatteo@geopec.it

Data, timbro e firma

**Il R.U.P.**

Ing. Nicola Cefaratti  
Resp. Ufficio Tecnico Comune di Ferrazzano  
Piazza V. Spensieri 19, 86010 Ferrazzano

Data, timbro e firma

**Supporto al R.U.P.**

Dott. Michele Valiante



## **Comune di Ferrazzano**

-Provincia di Campobasso-

P.zza Spensieri 19, 86010 - tel. 0874.416054, fax 0874.412722 - p.i. 00170690705  
e.mail: comune.ferrazzano.cb@legalmail.it

### SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA.

(RELAZIONE PAESAGGISTICA - SCHEDA ALLEGATA AL D.P.C.M. 12/12/2005)

1. **RICHIEDENTE: Comune di Ferrazzano** – Piazza Spensieri 19, 86010 Ferrazzano – Dirigente Urbanistica, Edilizia Pubblica E Privata, Viabilità – Ing. Nicola Cerfaratti

☐ persona fisica

☐ società ☐ impresa

**X ente : Comune di Ferrazzano**

2. **TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:** Potenziamento della raccolta differenziata dei comuni di Ferrazzano, Mirabello Sannitico e Ripalimosani – progetto di realizzazione dell'isola ecologica intercomunale di Ferrazzano e Mirabello Sannitico presso sito depuratore c.da Foce Ferrazzano (CB). Con riferimento all'allegato I del DPR 139 del 9/7/2010 l'intervento può essere ricondotto alla definizione del punto 11 "realizzazione o modifica di cancelli, recinzioni, o muri di contenimento del terreno" non essendo gli immobili interessati dagli interventi "soggetti a tutela ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettere a), b) e c), del Codice"

#### 3. OPERA CORRELATA A:

☐ edificio

☐ area di pertinenza o intorno dell'edificio

**x lotto di terreno**

☐ strade, corsi d'acqua

☐ territorio aperto

Trattasi di lavori di ampliamento e riqualificazione dell'area attualmente in uso come area raccolta Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) ed ingombranti posta all'ingresso dell'area del depuratore del comune di Ferrazzano (CB)

#### 4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

☐ temporaneo o stagionale

**x permanente:**

**x) fisso**

☐ rimovibile

**5.a DESTINAZIONE D'USO** del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza)

- ☐ residenziale   ☐ turistico – ricettiva   ☐ industriale / artigianale   ☐ agricola / funzioni connesse  
☐ commerciale   ☐ direzionale   **x altro: servizi di pubblica utilità.**

**5.b USO ATTUALE DEL SUOLO** (se lotto di terreno)

- ☐ urbano   ☐ agricolo   ☐ boscato   ☐ naturale non coltivato   **x altro : servizi di pubblica utilità**

**6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:**

- ☐ centro storico   **x area urbana**   ☐ area periurbana   ☐ territorio agricolo   ☐ insediamento sparso  
☐ insediamento agricolo   ☐ area naturale

**7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:**

- ☐ costa (bassa / alta)   ☐ ambito lacustre / vallivo   ☐ pianura   **x versante (collinare / montano)**  
☐ altopiano / promontorio   ☐ piana valliva (montana / collinare)   ☐ terrazzamento crinale

La morfologia del territorio dal punto di vista percettivo è riconducibile a tre tipi di paesaggio: paesaggio della montagna, paesaggio della collina e paesaggio della pianura.

La parte più elevata è rappresentata dal massiccio del Matese (Campitello Matese) dove si evidenzia la presenza di boschi, di pascoli e della roccia nuda. Poi, dalla fascia pedemontana, si passa al paesaggio collinare dove è evidente la presenza della proprietà contadina. In questa fascia inoltre si rileva la presenza di altri centri abitati. Fanno parte del paesaggio pianeggiante della vallata del Biferno e del Tappino gli stabilimenti produttivi e le aziende agricole della zona.

**8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO:**

sul quale sia riportato se ricadente in area urbana:

L'opera ricade nell'area urbana del comune di Ferrazzano, in prossimità dello stadio comunale ed all'interno dell'attuale area destinata all'impianto di depurazione e centro di raccolta dei rifiuti ingombranti e RAEE.

- a) estratto stradario con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico se ricadente in territorio extraurbano o rurale

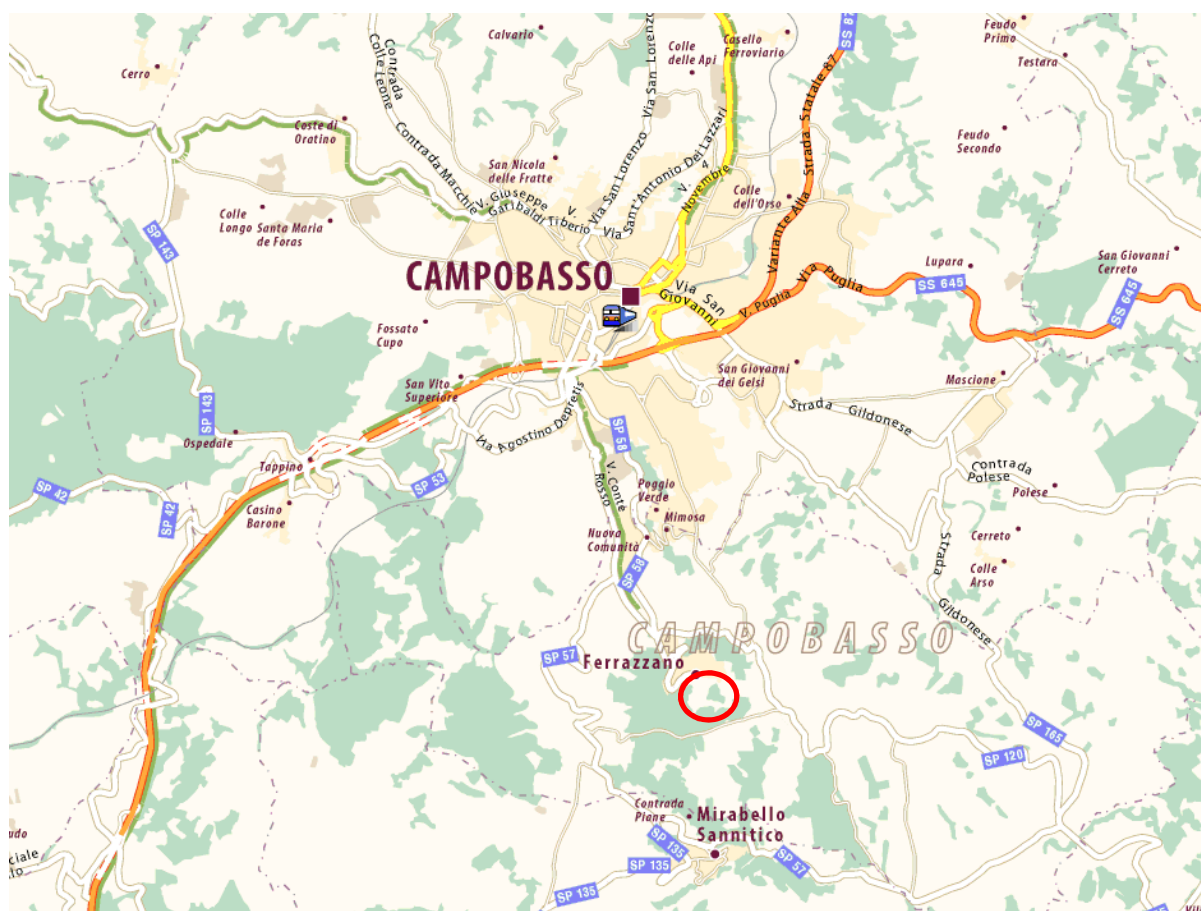


Figura 1 : area di intervento – in evidenza nel circolo di colore rosso



b) estratto C.T.R. / I.G.M. / ORTOFOTO

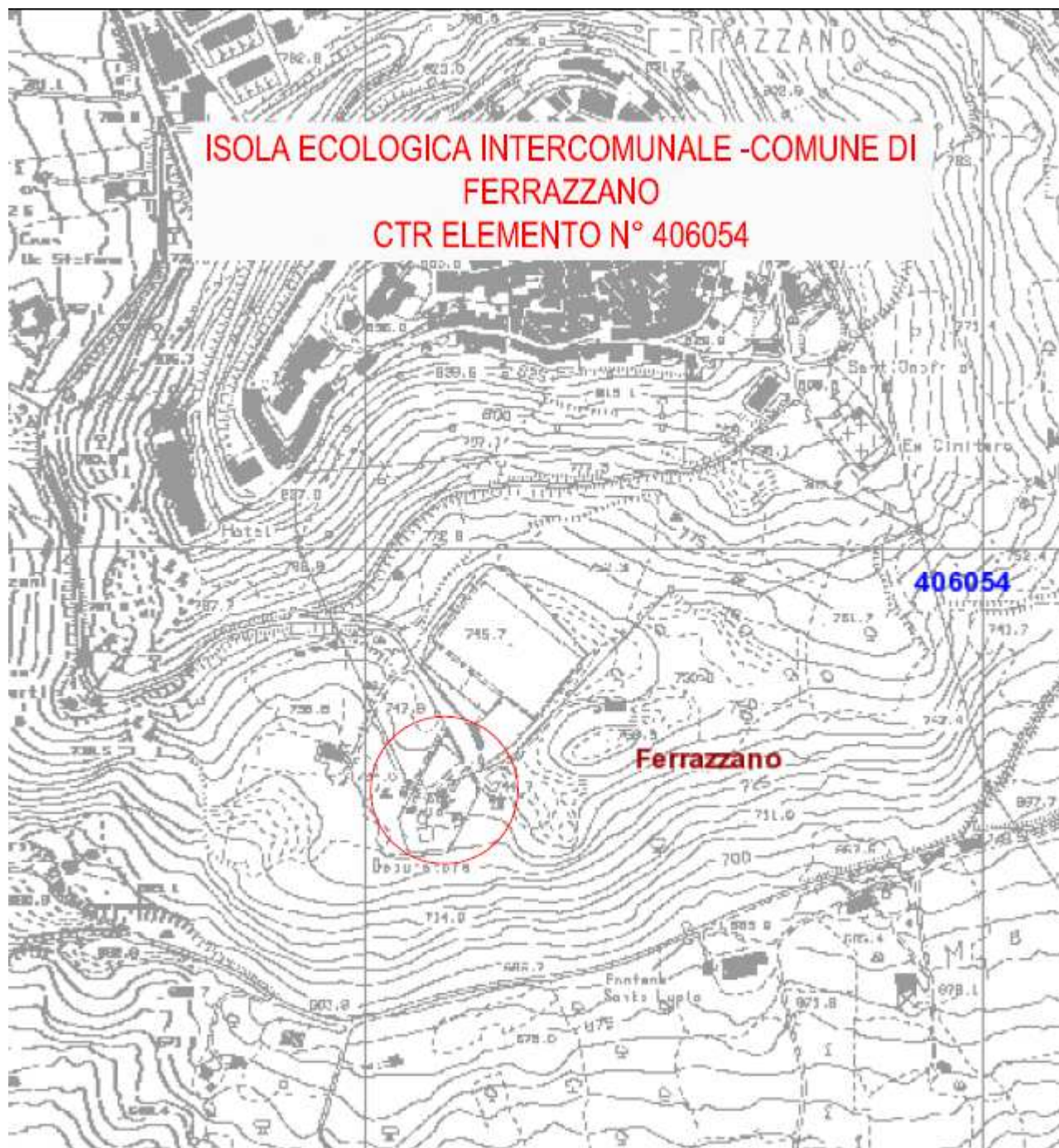


Figura 2 : CTR REGIONE MOLISE – ELEMENTO 406054 – in evidenza area depuratore comunale C.Cese – area intervento

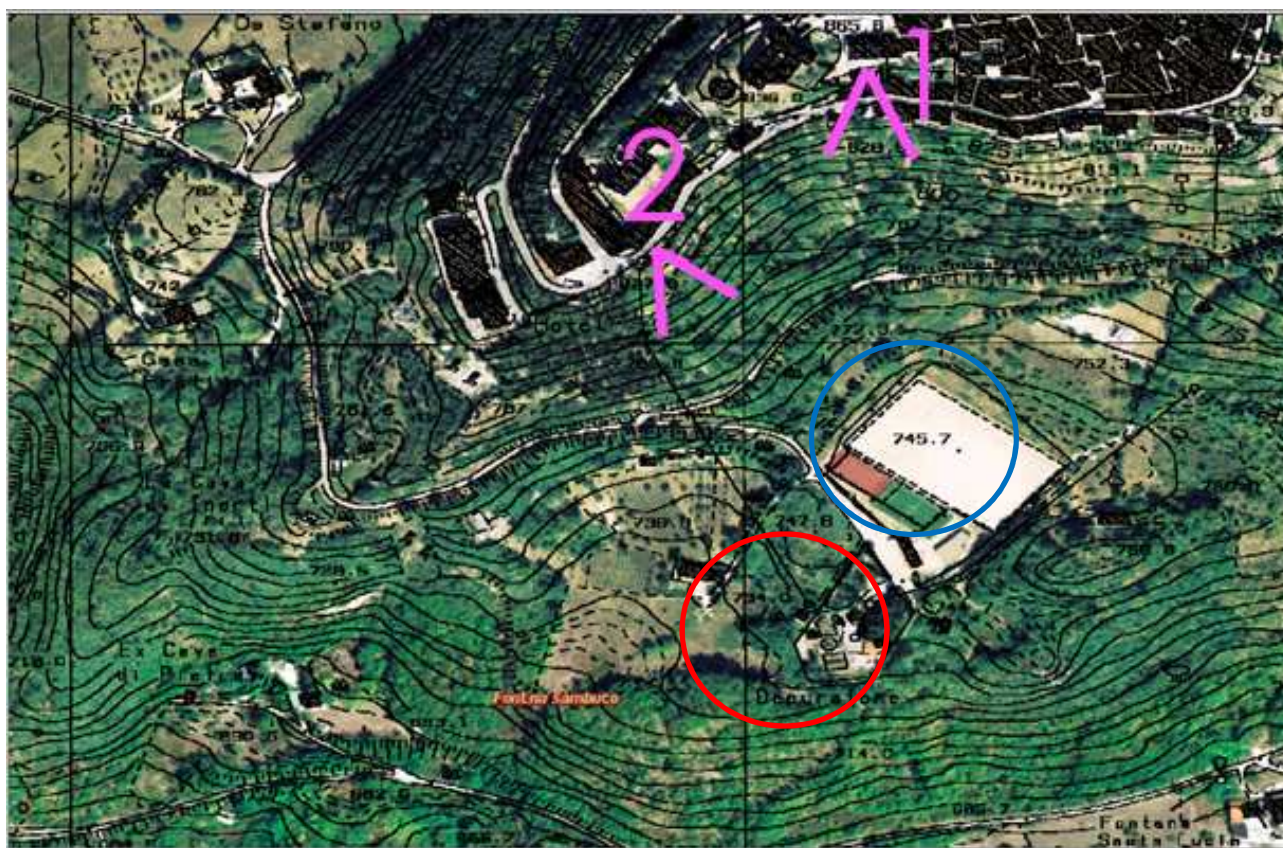


Figura 3 Ferrazzano c.da Cese – in evidenza area depuratore comunale (in rosso) e stadio comunale (in blu) e punti di ripresa 1 e 2 (in viola) dai punti panoramici del centro urbano.

- c) estratto tavola P.R.G e relative norme che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza / il lotto di terreno; l'intorno su cui si intende intervenire





## Legenda

Toponimi IGM

Toponimi IGM

Piani Comunali Molise

Strumenti Urbanistici

Legenda univoca

- zona di pregio storico artistico ambientale
- zona di completamento (parzialmente edificata e zone sature)
- zona di espansione (non costruita o parzialmente costruita)
- zona industriale artigianale commerciale produttiva
- zona agricola
- zona destinata a servizi e attrezzature (standard urbanistici)
- zona destinata a servizi pubblici
- zona destinata a servizi privati (di fruibilità pubblica)
- zona destinata a verde privato
- zona destinata ad attrezzature turistico alberghiere
- zona non avente le caratteristiche associabili a quelle descritte in questa legenda

Fabbricati



Vincoli di Piano urbanistico vincolo

- archeologico
- cimiteriale
- ferroviario
- forestale
- idrogeologico
- paesaggistico ambientale
- stradale

d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica quali P.P.; P.T.C.P.; P.U.T. che evidenziano il contesto paesaggistico e l'area dell'intervento

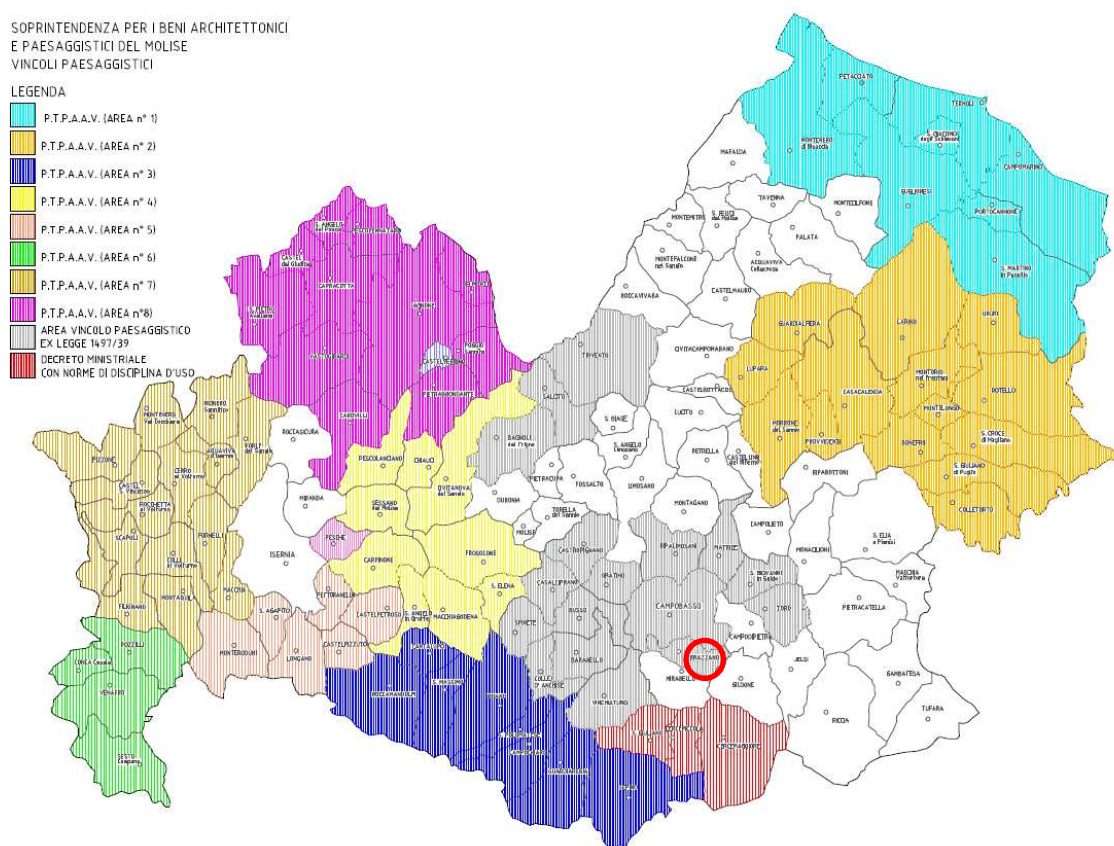


Figura 4 : vincoli paesaggistici presenti nei comuni della regione Molise – nel circolo rosso il Comune di Ferrazzano sottoposto a vincolo paesaggistico ex legge 1497/39

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (8 fotogrammi + ortofoto con punti di ripresa):





Figura 5: area di intervento – ripresa fotografica da punto 1 rif. Figura 3 – sullo sfondo nucleo urbano di Mirabello Sannitico



Figura 6 area di intervento – ripresa fotografica da punto 2 rif. Figura 3





Figura 7 : attuale recinzione impianto di depurazione con rete in filo metallico e muretto in cemento armato



Figura 8 : attuale magazzino attrezzi impianto di depurazione ed in secondo piano cabina connessione ENEL Distribuzione.





Figura 9 : vista da strada di accesso comunale c.da Cese – a destra cancello accesso abbandonato vecchio percorso per cabina enel distribuzione. Sulla sinistra recinzione attuale impianto di depurazione e sul fondo, in verde, cancello di accesso.



Figura 10: attuale accesso impianto di depurazione e area raccolta RAEE e rifiuti ingombranti





Figura 11: area a verde interna all'impianto di depurazione destinata attualmente a deposito attrezzature e materiali per lavori pubblici



Figura 12: area di raccolta rifiuti ingombranti e RAEE (nel cassone in inox coperto sulla sinistra)



Le foto precedenti sono state riprese durante i sopralluoghi effettuati presso i luoghi e secondo il punto di ripresa riportato nella seguente elaborazione grafica:

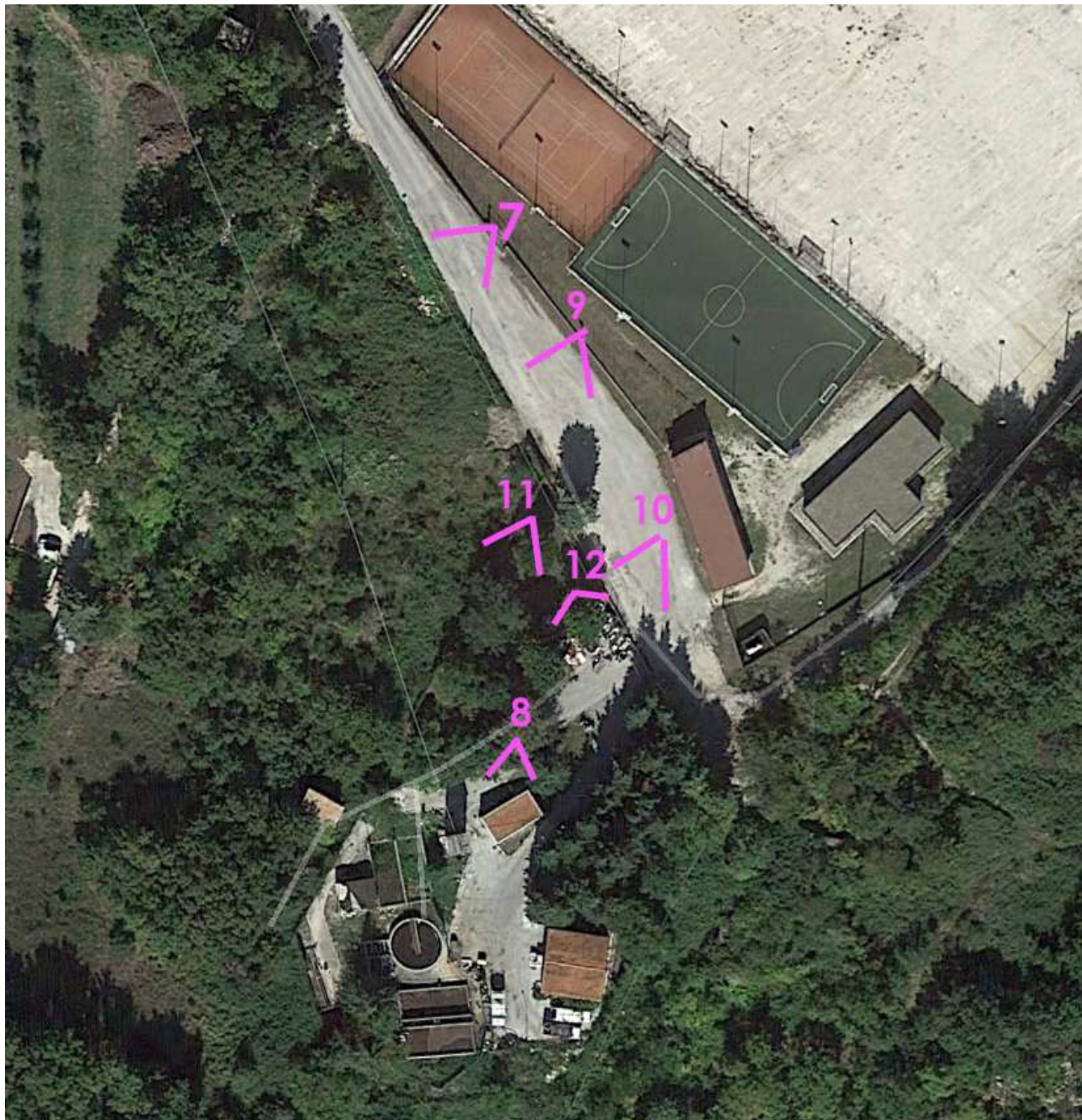


Figura 13 : punti di ripresa immagini relazione (il numero indica il numero di immagine richiamato nella presente relazione)

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

10.a ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (Artt. 136 – 141 – 157 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.):

**Il territorio del comune di Ferrazzano risulta sottoposto a vincolo paesaggistico ambientale ai sensi del D.M. 1 agosto 1977 di "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di parte del territorio comunale"**

☐ cose immobili ☐ ville ☐ giardini ☐ parchi ☐ complessi di cose immobili ☐ bellezze panoramiche

**10.b PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.): -  
NESSUNA**

☐ fiumi, torrenti, corsi d'acqua ☐ montagne sup. 1200/1600 mt. ☐ parchi e riserve  
☐ territori coperti da foreste e boschi ☐ università agrarie e usi civici ☐ zone umide (da D.P.R. 13/03/76 n.448) ☐ zone di interesse archeologico

## **11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA**

Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico

L'ampliamento del piazzale posto all'interno dell'attuale impianto di depurazione comunale è ubicato all'interno dell'area urbana del comune di Ferrazzano a sud del capoluogo di regione ed a pochi chilometri dallo stesso.

Il territorio è caratterizzato da una superficie morfologicamente variabile con presenza di colline e pianori. Il piccolo centro abitato di Ferrazzano, dai suoi 860 metri s.l.m., domina il territorio e la valle del Tappino. Il vecchio borgo adagiato sul versante meridionale, è stato costruito quasi interamente in pietra. E' ben conservato architettonicamente con le case attaccate l'una sull'altro per motivi climatici e i numerosi vicoli e tortuosi saliscendi. Dell'impianto urbanistico originale poco o nulla è visibile ad occhio nudo ad eccezione di alcuni resti di mura megalitiche individuate sul versante nord e lungo la zona detta del Torrione dove si notano grossi blocchi calcarei inglobati in costruzioni antecedenti al XVII secolo. Invece parte della cintura situata a valle, già segnalata nel 1699 ed eretta nelle vicinanze del tratturo Ponte della Zittola – Lucera, è stata riscoperta ultimamente dalla sezione locale dell'Archeoclub Italia. Dal lato opposto si erge il massiccio del Matese che rappresenta una delle maggiori vette dell'appennino meridionale. Il paesaggio si rappresenta morfologicamente molto vario, caratterizzato dal passaggio delle pietraie del versante sud-occidentale ai fitti boschi di faggi delle zone pedemontane del massiccio del Matese e delle cime più importanti come Monte Miletto (2.050 m) fino ai pendii del Monte Vairano caratterizzato da una particolare vegetazione arborea.

Infatti le pendici di questo monte sono ricoperte da boschi cedui di cerro: a sud sono presenti pini mediterranei, tra cui si aprono macchie di abeti bianchi. Nel pianoro in direzione del nuovo ospedale di Campobasso, si rilevano gli abeti bianchi.

Relativamente al sito oggetto dell'intervento, posto al di sotto del costone ed a Sud del centro urbano, si individuano delle formazioni rocciose, in tempi recenti di inizio secolo scorso oggetto di prelievo come cava naturale di pietra per edilizia, e un leggero pendio che scende fino al vicino comune di Mirabello Sannitico.

L'attuale strada di accesso al depuratore, che conduce anche al campo sportivo posto di fronte allo stesso, è caratterizzata dalla presenza di una fitta boscaglia di pini ed abeti.

## 12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.) CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO:

I lavori hanno il fine di realizzare un nuovo piazzale da adibire a isola ecologica per la raccolta differenziata di rifiuti urbani ed assimilati provenienti dalle attività umane presenti nel territorio comunale di Ferrazzano e Mirabello Sannitico.

La necessità di dotarsi di una struttura destinata a stazione ecologica deriva da aspetti di carattere normativo in materia di gestione dei rifiuti e da esigenze legate all'ottimizzazione dei servizi di raccolta e avvio allo smaltimento o al riutilizzo dei rifiuti prodotti, nonché dal progressivo incremento di rifiuti riscontrato nel tempo.

Dal punto di vista normativo il Decreto Legislativo n. 22 del 5/02/1997 imponeva ai comuni il graduale raggiungimento di percentuali minime di raccolta differenziata, stabilendo, a partire dall'anno 2004, il limite del 35% rispetto ai rifiuti prodotti e di recente è stato confermato l'obbligo di raggiungimento del 65% di quota di rifiuti differenziati raccolti entro il 2016. Ad oggi la struttura ubicata in contrada Cese a Ferrazzano destinata ad eco-punto all'interno del perimetro dell'impianto di depurazione comunale, oltre ad avere carenze dal punto di vista organizzativo derivanti dalla scarsa disponibilità di spazio, dalla crescente necessità di selezionare i rifiuti per frazioni omogenee, dalla mancanza di qualsiasi tipo di struttura al coperto in cui effettuare lo stoccaggio di rifiuti urbani pericolosi quali pile, farmaci, batterie al piombo, frigoriferi e realizzare spogliatoi e servizi igienici per il personale addetto alla gestione, presenta problematiche legate alla corretta gestione dei rifiuti conferiti.

Il presente progetto si propone il fine di realizzare un insieme di strutture ed impianti atti a rispondere in maniera efficace alle problematiche legate alla corretta gestione dei rifiuti, tramite i quali incrementare la capacità di selezione dei materiali riciclabili, favorendo la riduzione di rifiuti avviati allo smaltimento e garantendo dal punto di vista ambientale un contenimento dello sfruttamento di nuove risorse naturali. La nuova stazione ecologica come sopra detto, sarà ubicata in area di proprietà comunale attualmente dedicata a punto raccolta rifiuti elettrici ed elettronici (RAEE) ed ampliata nel piazzale mediante la realizzazione di un nuovo piazzale e di una nuova recinzione al fine di consentire il corretto accesso dei mezzi e lo spazio utile al posizionamento dei cassoni destinati alle varie tipologie di rifiuto non pericoloso.

L'isola ecologica sarà localizzata in una posizione facilmente accessibile per cittadini che potranno raggiungerla con mezzi privati, ma risulterà idonea anche ai mezzi adibiti alla raccolta grazie agli ampi spazi di manovra. L'area risulterà poco visibile dalla strada grazie ad opportune recinzioni con schermature. Inoltre l'area è già dotata di un ampio piazzale esterno da destinarsi a parcheggio per gli utenti.

La definizione delle aree e le scelte progettuali sono state effettuate secondo quanto richiesto dalla linea guida regionale in materia (DGR n°105 del 20/2/2012).

Nel complesso l'isola ecologica sarà costituita da:

1. una recinzione realizzata mediante muro in cls con posizionate una rete a rombi metallica con sovrapposto telo coprente di colore verde per ridurre la visibilità dall'esterno;
2. un nuovo cancello di accesso idoneo a consentire l'ingresso a veicoli per la movimentazione e lo scarico degli scarrabili;
3. un piazzale in calcestruzzo impermeabilizzato e con sistema di raccolta acque piovane di circa 1020 metri quadri realizzato mediante il riempimento e la costipazione di materiali nella parte discendente dell'area attualmente a verde dell'impianto di depurazione. All'uopo sarà realizzata una muratura in cemento armato a forma di C con i lati di 20, 18 e 14 metri: la muratura di contenimento avrà idonea fondazione
4. una struttura a tettoia in carpenteria metallica destinata ad accogliere i contenitori per la raccolta dei RAEE di circa 66 m2;
5. un'area a verde perimetrale dotata di idonea piantumazione come misura di mitigazione per l'impatto paesaggistico;
6. un ufficio e magazzino materiali ricavato nell'attuale magazzino dell'area del depuratore che sarà dotato di servizi igienici (attualmente non presenti)
7. un impianto di illuminazione con teste palo a led in sostituzione dell'attuale con lampade a bassa efficienza;
8. un sistema di videosorveglianza ed antintrusione per monitorare 24h/24h lo stato dell'isola ecologica e scoraggiare eventuali depositi di materiali di fronte l'accesso fuori dagli orari di chiusura del centro;
9. una pesa a bilico posizionate nel piazzale esterno all'isola ecologica per consentire la pesa dei vettori in fase di carico dei cassoni scarrabili e per consentire eventualmente a cittadini che hanno necessità della cosiddetta "pesa pubblica" di utilizzare la stessa mediante apposita gettoniera.

Al fine di rendere distinti gli accessi all'isola ecologica da quelli del depuratore sarà realizzata una perimetrazione dell'intera area destinata ad isola ecologica lasciando l'accesso al depuratore lungo la strada di accesso già presente che sarà dotata di una sbarra mobile per impedire l'accesso a mezzi non autorizzati.

L'area sarà corredata, in prossimità dell'ingresso, da idonea cartellonistica per informare gli utenti sulle modalità e gli orari di apertura dell'isola per il conferimento dei rifiuti.

L'area così predisposta sarà in grado di ospitare

- n. 1 container per lo stoccaggio di rifiuti ingombranti;
- n. 1 container di piccole dimensioni per lo stoccaggio di beni durevoli contenenti clorofluorocarburi (frigoriferi e congelatori) posizionato sotto la tettoia;
- n. 1 container con pressa per la raccolta del cartone;
- n. 1 container con pressa per la raccolta della plastica
- n. 1 container con pressa per la raccolta del vetro;



- n. 1 container con pressa per la raccolta del rifiuto indifferenziato;
- n. 1 container con pressa per la raccolta del rifiuto da spazzamento e pulizia strade;
- n. 1 container con pressa per la raccolta degli scarti di lavorazioni edili e demolizioni private;
- n. 1 container per la raccolta di rifiuti vegetali provenienti dalla manutenzione di aree a verde
- n.1 container per il contenimento della parte organica del rifiuto domestico
- uno spazio per la collocazione di n. 12 – 15 cassonetti a vasca da 3500 litri per lo svuotamento dei mezzi leggeri che effettuano la raccolta dei rifiuti nel centro storico

I suddetti container, fatta eccezione di quello per lo stoccaggio di beni durevoli contenenti clorofluorocarburi che devono essere movimentati con appropriate cautele, sono tutti di altezza idonea per consentire lo scarico dal veicolo in dotazione ai comuni di Mirabello S. e Ferrazzano e tutti dotati di copertura mediante telo impermeabile o sistema di chiusura con coperchio stagno.

L'attuale magazzino del depuratore sarà oggetto di lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di un ambiente destinato ad ufficio (con la realizzazione di un bagno ed i servizi igienici) e un piccolo magazzino per i mastelli di scorta da consegnare ai cittadini che ne facciano richiesta.

Inoltre nel vano ufficio sarà collegata anche la stampante remota ed il pc di controllo per la pesa posta all'esterno dell'isola ecologica. Una seconda stampante di piccole dimensioni sarà in grado di stampare uno scontrino di riscontro nel caso in cui la pesa venga usata da utenti privati mediante l'uso della gettoniera posta nell'area esterna come abilitazione del servizio di pesa pubblica.

Per ogni ulteriore dettaglio si rimanda all'esame degli elaborati progettuali allegati alla presente relazione.



Figura 14: stato dei luoghi – vista satellitare – Ferrazzano contrada Cese – in alto campo sportivo con in basso impianto di depurazione e strada di accesso



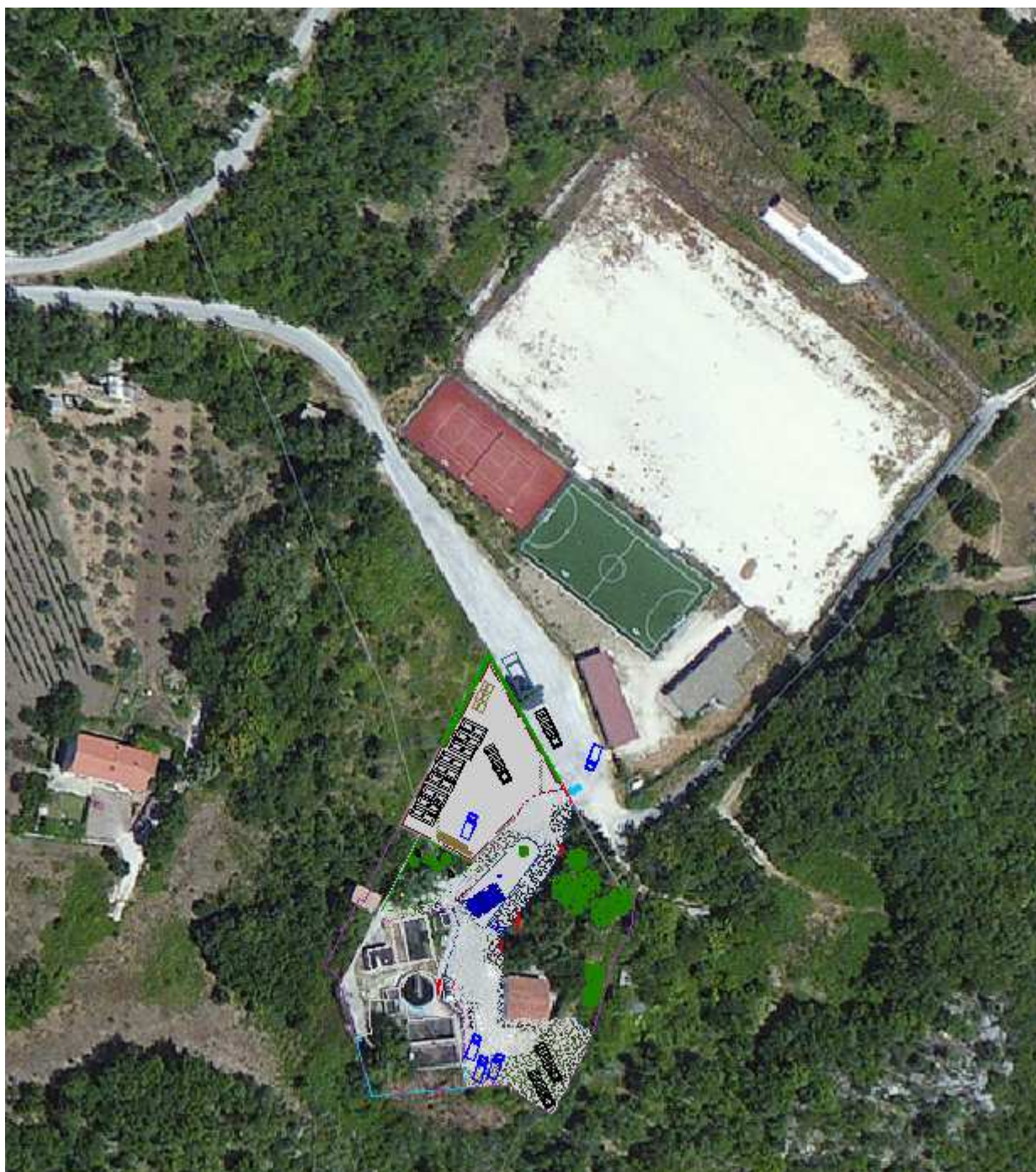
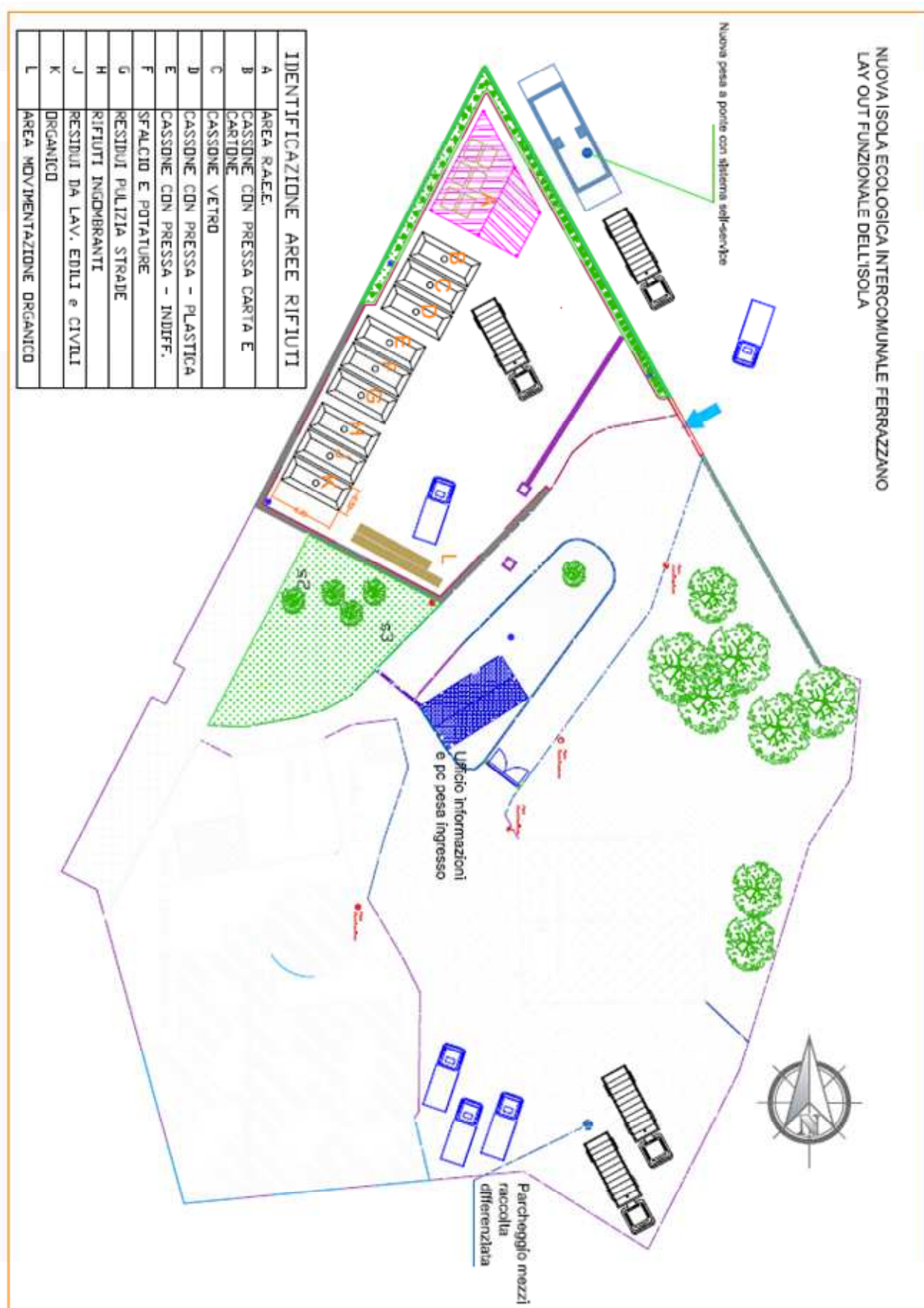


Figura 15: inserimento digitale delle opere – piazzale cassoni scarrabili e perimetrazione isola ecologica





### **13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:**

Trattasi di interventi di modesta entità senza la realizzazione di volumetrie significative e con messa in opera di muri perimetrali e di contenimento del piazzale. Inoltre l'attuale area di accesso dell'impianto di depurazione non ha le caratteristiche congeniali alla disposizione di cassoni scarrabili (essendo non completamente realizzata la pavimentazione impermeabile) e pertanto l'intervento dal punto di vista complessivo paesaggistico- ambientale può essere considerato come migliorativo dell'area.

Pertanto non si ravvisano effetti sostanziali sull'ambiente e sul paesaggio in conseguenza della realizzazione dell'opera

### **14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO:**

Nella progettazione e realizzazione dell'opera saranno adottati i migliori ed innovativi sistemi costruttivi atti a garantire l'efficacia dell'intervento nel rispetto dell'ambiente e per la tutela del paesaggio.

Al fine di minimizzare e mitigare l'impatto dell'opera sull'ambiente e sul paesaggio circostante sono stati adottati i seguenti accorgimenti tecnici:

- l'intera recinzione nuova del depuratore con vista sulla strada di accesso sarà coperta con telo in colore verde di tipo ombreggiante
- lungo il perimetro dell'isola ecologica sarà realizzata una fascia di rispetto a verde con piantumazione di vegetazione sempre verde (del tipo *Prunus laurocerasu*) a siepe per la riduzione completa dell'effetto visivo

Inoltre i movimenti terra necessari per l'esecuzione delle opere, di modesta entità, saranno realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche del progetto ed in particolare il materiale risultante dagli scavi e demolizioni sarà conferito in apposite discariche autorizzate.

Ferrazzano febbraio 2015

Firma del Richiedente

Firma del Progettista dell'intervento

---

---

15. MOTIVAZIONE DEL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E PER EVENTUALI PRESCRIZIONI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMPETENTE:

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Firma del Responsabile

\_\_\_\_\_

16. EVENTUALE DINIEGO O PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA COMPETENTE:

.....

.....

.....

.....

Firma del Soprintendente o del Delegato

\_\_\_\_\_